

Sezioni on line

- prima pagina

- Interni

- Esteri

- Cronaca

- Economia

- Speciali

- Spettacoli

- Dalla Puglia

- Dalla Basilicata

- Lettere a GDM

- forum

Il giornale in edicola

nell'Archivio
per argomento

per data

Bari - «Premio Biol»: al primo posto un olio siciliano

Il «Titone dop valli trapanesi», di Marsala (Trapani) ha superato gli altri 170 oli giunti da vari continenti. Il «Biol frantoio» (miglior olio frantoiano) al pugliese «Terra Maioris» della cooperativa Fortore di Torremaggiore (Foggia)



BARI - Un olio biologico di produzione siciliana ha vinto l'ottavo concorso internazionale per i migliori extravergini biologici «Premio Biol». Si tratta del «Titone dop valli trapanesi», di Marsala (Trapani) che ha superato gli altri 170 oli giunti da vari continenti, riconfermando anche quest'anno l'olio biologico italiano leader a livello mondiale.

Al secondo posto si è piazzato il «Bosco falconeria» di Partinico (Palermo) del produttore Simeti Taylor, terzo il «Marcialla» dell'omonima azienda di Barberino Val d'Elisa (Firenze). Miglior olio straniero è stato giudicato il cileno «Olave - Valle grande», classificato al quinto posto assoluto.

Nelle altre tre categorie principali, premio Biolpack (miglior packaging ed etichettatura, assegnato da una specifica giuria di esperti in comunicazione e consumo) è andato al «San Giuliano» dell'azienda Domenico Manca di Alghero, che si è aggiudicata anche il Biolblended (miglior olio imbottigliato e commercializzato con marchi non del produttore); sempre tra i «blended», menzione speciale all'olio fuori concorso «Oil Bios» dell'azienda Monini (imbottigliato a Carpino).

Il nuovo premio, Biol frantoio (miglior olio frantoiano), è andato al pugliese «Terra Maioris» della cooperativa Fortore di Torremaggiore (Foggia).

A consegnare i premi è stato Nino Paparella, presidente del CiBi, insieme a Michele Memeo, assessore all'agricoltura di Andria, e Savino Santovito, presidente dell'Aiab-Puglia; per la Camera di Commercio, ha premiato Franco Matarrese dell'Amedoo.

Assegnati anche altri riconoscimenti territoriali tra cui il premio «Biol-Puglia» che è andato al fruttato intenso «Marcinase» dell'azienda Minervini di Molfetta, che l'anno scorso vinse, ex aequo, il «Premio Biol».

«Nonostante le avversità che quest'anno hanno causato un generale calo quantitativo e qualitativo della produzione olivicola - ha dichiarato il presidente della giuria internazionale Antonio Zelinotti, capo panel italiano del Coi, il Consiglio Oleicolo Internazionale, massimo organismo mondiale del settore - dai panel test del Biol è emerso un livello medio più che valido, anche grazie allo screening della preselezioni. I migliori olii, come ormai da tradizione, sono risultati quelli siciliani, sardi e pugliesi. Si conferma poi il divario tra italiani e stranieri: a parte la rivelazione cilena, e un discreto livello di greci, spagnoli e portoghesi, l'extravergine estero non riesce a stare al passo». La manifestazione è stata organizzata dalla Camera di Commercio di Bari, con la direzione tecnica e coordinamento del CiBi (in Puglia si occupa di biocertificazione per conto di Icea) ed ha incluso anche workshop tecnici e un forum internazionale su produzioni, consumi e mercati in vari Paesi, curato dall'Osservatorio per l'Olivicoltura Biologica.

Paolo Pinnelli

(03/05/03)

Pubbli
Legale
Finanzia

Bari - «Premio
al primo posto
siciliano

In Gdm
Bari - «Premio
al primo posto
siciliano

Basilicata -
Pubblicate le
graduatorie s
bando ai
finanziamenti
l'agricoltura b

Basilicata -
Pubblicate le
graduatorie s
bando ai
finanziamenti
l'agricoltura b

In archivio
Agricoltura b
- Nuovi fondi
Basilicata

Agricoltura b
un autentico
I numeri del
biologico

Le regole del

Un'azienda ac
da tradizione
biologica

Il panorama
e in Puglia

Nel Web



VI 46

Il Consiglio di Amministrazione è lieto di comunicare ai soci ed alla cittadinanza l'affermazione, a livello internazionale, dei prodotti della Società. Nel **concorso più importante degli Stati Uniti d'America**, tenutosi a Filadelfia, al quale hanno partecipato oltre 2.000 vini provenienti da tutte le parti del Mondo, in seguito alla valutazione espressa da 25 esperti internazionali, alla Soc. Coop. Agricola Fortore a r.l. sono state attribuite **2 MEDAGLIE D'ARGENTO** per i seguenti vini:

Baccanti



Antonio Vittorio Negri
Torremaggiore (1926-1990)
... Artista che riesce con pochi tratti sicuri e ben dosati a dare vita alle sue opere, come essenza creativa...
La Critica



IMBOTTIGLIATO DALLA SOC.
COOPERATIVA AGRICOLA
FORTORE a.r.l.
I - TORREMAGGIORE - ITALIA
www.fortore.it

SAN SEVERO
Denominazione di Origine Controllata

750 ml e
12,5% Vol.



ITALIA

Arte

V.Q.P.R.D.
2003

NON DISPERDERE IL VETRO NELL'AMBIENTE

Falanghina



Antonio Vittorio Negri
Torremaggiore (1926-1990)
... Artista che riesce con pochi tratti sicuri e ben dosati a dare vita alle sue opere, come essenza creativa...
La Critica



IMBOTTIGLIATO DALLA SOC.
COOPERATIVA AGRICOLA
FORTORE a.r.l.
I - TORREMAGGIORE - ITALIA
www.fortore.it

750 ml e
12,5% Vol.



ITALIA

Arte

Puglia
Indicazione Geografica Tipica
2003

NON DISPERDERE IL VETRO NELL'AMBIENTE

Inoltre, in altri importanti concorsi internazionali per oli extra vergini di oliva e D.O.P., sono stati attribuiti i seguenti riconoscimenti:

- A Spoleto "**Concorso Internazionale Ercole Olivario**" olio DOP - categoria fruttato intenso - **2° CLASSIFICATO**.
- A Verona "**Concorso SOL d'oro**" Olio extra vergine di oliva - categoria fruttato intenso - **Diploma di GRAN MENZIONE**.

Si ringraziano tutti i soci ed i collaboratori che hanno contribuito al raggiungimento di tali importanti riconoscimenti.

Torremaggiore, 9/04/2004

Il Consiglio di Amministrazione



Società Cooperativa Agricola **FORTORE** a r.l.
Via M. Colacchio, 39 - 71017 Torremaggiore (FG) Italy
Tel. 0882.385111 • Fax 0882.385333 • <http://www.fortore.it> • E-mail: coop@fortore.it

A Torremaggiore una grande realtà cittadina

di Severino Carlucci

TORREMAGGIORE. La Società Cooperativa Agricola Fortore s.r.l. forte di 1302 soci rappresenta una realtà tangibile nell'ambito della produzione agricola locale nonché della sua commercializzazione. Suddivisa in quattro settori uva-vino, olive-olio, grano duro e prodotti per l'agricoltura riguardanti a loro volta fitofarmaci e carburanti, la Fortore risulta ben piazzata nel mercato agroalimentare e gode la fiducia degli istituti di credito.

Una prova lampante della sua efficienza si è avuta nella sua ultima assemblea del Bilancio chiuso al trentuno dicembre 2003 comprensivo del prodotto non ancora venduto agli inizi dell'anno scorso e relativo alla precedente annata agraria e di quei conferito nel 2003 venduto sino alla chiusura del bilancio. Questo bilancio d'esercizio è stato approvato all'unanimità da parte dei 216 soci presenti nella seconda convocazione. Ma a parte le fredde cifre che riguardano milioni di Euro, oltre alla lettura del bilancio e della sua nota integrativa nonché della relazione del Collegio dei Sindaci di Revisori quella che ha richiamato l'attenzione dei soci presenti è stata la lettura del verbale stilato dall'ispettore del Ministero nel cui contesto si legge che nel Sodalizio presieduto dal Dr. Leonardo Tarolla tutto procede per il meglio.

E lo stesso Presidente Tarolla ha comunicato ai soci che da parte del P.O.R. sono stati ottenuti finanziamenti così suddivisi: P.O.R. Oleario : tre miliardi delle vecchie lire delle quali il 50% a fondo perduto

erogate come contributo per l'ammodernamento della linea di molitura delle olive; P.O.R. Vinicola : tre miliardi delle vecchie lire con la metà a fondo perduto erogate per il potenziamento della linea di imbottigliamento del vino. Nella sua relazione il Presidente del Sodalizio sottolinea il fatto che malgrado l'imperversare della crisi nel settore mondiale del reparto agroalimentare

dovuta più che altro alla produzione ottenuta a basso costo da alcuni Paesi extraeuropei, Fortore riesce a piazzare i suoi prodotti e ne fa fede il riconoscimento dei numerosi premi ottenuti sia in Italia che all'estero quali due Medaglie d'argento nel corso internazionale di Filadelfia (U.S.A.) per i vini "Baccanti" e "Falanghina" la classificazione al secondo posto nel concorso internazionale Erco1e Oleario di Spoleto e il Diploma di Gran Menzione del Concorso "Sol d'Oro" categoria fruttata intenso — per l'olio extravergine d'oliva ed il primo classificato nel CIBUS di Parma per la categoria "fruttato delicato". Da parte di alcuni soci intervenuti nel dibattito seguente alle varie relazioni è stato evidenziato alla dirigenza del Sodalizio di richiamare all'osservanza dello Statuto Sociale tutti quei soci che conferiscono soltanto una minima parte del prodotto da loro stessi impegnato al conferimento e

di richiamare anche quei soci che per sfuggire al quantitativo imposto dal disciplinare D.O.C. conferiscono le varietà di uve separatamente ed ad essi è stato risposto che questi argomenti verranno trattati in maniera più approfondita durante la prossima assemblea per il rinnovo delle cariche sociali fissata tra una decina di giorni. Qualche perplessità si è verificata allorché è sta-



(Nella foto: il municipio di Torremaggiore)



dovuti alla supereconomicità del pacchetto viaggio acquistato".

Per questi motivi l'Adiconsum invita i consumatori di Foggia e provincia, nell'approssimarsi della bella stagione che coincide per molti con il periodo in cui si programmano e si prenotano le prossime vacanze estive, a fare attenzione: "Scegliere sempre agenzie o tour operator conosciuti e autorizzati — consiglia La Manna — leggere attentamente il contratto e verificare che il con-

sum di Foggia - ai pacchetti turistici ad hoc per il viaggio di nozze che viene proposto a prezzi superscontati, verificando il prezzo dello stesso pacchetto o simile con quello praticato da altre agenzie o tour operator."

**Spazio
Giovani:
Foggia**

Il ministro Alemanno in visita a Torremaggiore

di Severino Carlucci

Torremaggiore. Ha avuto un buon esito la visita che il Ministro dell'Agricoltura, On. Gianni Alemanno, ha fatto allo stabilimento della Cooperativa Agricola Fortore. Ricevuto dal Presidente del Sodalizio, Dottor Leonardo Tarolla e altri dirigenti il Ministro ha visitato i vari reparti di trasformazione e confezionamento dei prodotti conferiti dai Soci quali la linea di imbottigliamento dei vini e la linea di molitura delle olive, linee che stanno per essere potenziate con il contributo di un finanziamento dell'Unione europea. Poi in una delle tante sale dello stabilimento adibita a conferenze l'on. Alemanno, di fronte ai numerosi soci presenti, si è intrattenuto a parlare su tre argomenti che riguardano direttamente la nostra Agricoltura a livello internazionale, europeo e nazionale: olio, vino e contributi INPS.

Per l'olio extravergine d'oliva da parte della U.E. è stato ottenuto che il contributo integrativo sull'olio prodotto dai singoli olivicoltori è stato esteso fino all'anno 2013 e che a partire dal 2006 tale contributo si otterrà senza passare attraverso la trafila dell'iter burocratico, "Dobbiamo disciplinare tutta la filiera che

riguarda l'olio italiano e specialmente quello pugliese in modo che venga posto al vertice e per ottenere ciò occorre la spinta associativa degli olivicoltori per migliorarne le qualità". Per i vigneti non è previsto nessun sostegno comunitario, continua il Ministro, per cui il compito dei viticoltori consiste nel gestire nel migliore dei modi le loro produzioni vitivinicole in modo di favorire la commercializzazione dei vini italiani nel mondo confrontandosi con la concorrenza di altri Paesi.

INPS: per far fronte alle numerose cartelle esattoriali che in questi giorni arrivano nelle case dei nostri agricoltori sul pagamento dei contributi INPS arretrati il Governo nazionale ha deciso di rateizzare in cinque anni questi pagamenti arretrati e sta studiando il modo per riformare questo sistema. Per l'acqua per la irrigazione dei campi sono stati stanziati duemila miliardi delle vecchie lire per poter potenziare la rete irrigua e per le banche che negano il prestito agli agricoltori per ciò considerati una categoria "a rischio" si sta provvedendo alla creazione di un "canale di credito" per gli agricoltori. "Dobbiamo trovare assieme, ha concluso il Ministro

Alemanno, gli strumenti per risolvere questi nostri problemi e fare in modo che le loro evoluzioni non siano sol tanto quelli della sopravvivenza della nostra Agricoltura".

Alla domanda rivoltagli dallo scrivente: "Quali prospettive si aprono per l'Agricoltura italiana con l'entrata nell'unione europea di altre dieci nazioni? Il Ministro ha così risposto "La loro entrata nell'Unione, per quando riguarda olio e vino, non rappresenta nessuna preoccupazione per la nostra Agricoltura, anzi, ci dà la possibilità di allargare il nostro mercato agroalimentare. Quello che deve preoccuparci, invece, son quei Paesi che si affacciano sull'altra sponda del Mediterraneo le cui produzioni olearie, attraverso le mene di mercanti truffaldini, vengono introdotte nei nostri mercati a scapito delle nostre produzioni". Nel congedarsi il Ministro Alemanno ha degustato i vini delle due varietà che hanno ottenuto la Medaglia d'Argento nel Concorso internazionale di Filadelfia, negli U.S.A.



VIA



IX

Torremaggiore, 30/04/2007

A TUTTI I SOCI

Caro socio,

siamo lieti di comunicarti che a conclusione del Vinitaly svoltosi a Verona dal 29/03/2007 al 02/04/2007, vetrina prestigiosa sia a livello nazionale che internazionale nonché momento di incontro con le massime realtà del settore vitivinicolo, la nostra azienda ha riscosso un successo sorprendente dal punto di vista di immagine e di nuove possibilità commerciali.

Siamo altrettanto orgogliosi di informarti che, dopo un attento e proficuo lavoro di circa due anni, abbiamo ottenuto la Certificazione ISO 9001:2000, una grande testimonianza di professionalità e serietà che troverà il massimo consenso in tutti i nostri clienti e fornitori.

Finalmente, dopo innumerevoli sforzi e lotte per difendere il prodotto della nostra terra e per meglio valorizzarlo e collocarlo distaccandoci pian piano dalla vendita del vino allo stato sfuso, vendita effettuata per tanti anni e che mai ha dato visibilità e immagine ai prodotti conferiti dai nostri soci con passione e fiducia, con grande soddisfazione vi rendiamo noto che siamo fornitori ufficiali, per diverse referenze di vino e olio imbottigliato con etichette che portano il nome della Fortore, di catene di grande distribuzione organizzata le più ambite a livello nazionale come la Esselunga di Milano, la Penny Market con le sue innumerevoli piattaforme di stoccaggio presenti in Toscana, Lombardia e Puglia, nonché della Boldrini Import Export che vedrà i nostri vini negli spacci del Vaticano e poi ancora fornitori della Lufthansa "Compagnia Aerea".

Con l'occasione ti significhiamo che nel dicembre u.s. abbiamo avuto l'onore di accedere nei locali del Ministero della Difesa in Roma per la consegna dei nostri prodotti.

Non ultimo ti rammentiamo il notevole impulso dato dal ns/ punto vendita prodotti dove nell'ultimo anno abbiamo introdotto primizie e novità che altrove nessun altro ha potuto evidenziare sia per qualità che per quantità oltre che per innovazione.

Tra i tanti riconoscimenti ottenuti nel corso del 2006, l'ultimo premio ricevuto, esattamente sabato 28/04/2007, ci è stato attribuito dal Consorzio Daunia Verde per il nostro olio extravergine di oliva DOP Dauno 1° Classificato Sottozona Alto Tavoliere.

Era nostro dovere informarti in parte di tutti i successi ottenuti più di tutto per ringraziarti della massima fiducia riconosciuta da parte tua e della tua fattiva collaborazione che ci attendiamo in futuro per meglio realizzare i ns/ ambiti progetti.

Questa, come si evince, è davvero una squadra vincente che, con il tuo massimo ausilio, ci ha permesso di lavorare in sintonia con te dandoci l'occasione di fare della Fortore un fiore all'occhiello di tutta l'Italia meridionale, di quell'Italia che ha tanto bisogno di coraggio e di sostegno per rendere forti i suoi prodotti, frutto di attento lavoro e di tanta dedizione.

Società Cooperativa Agricola

FORTORE

71017 Torremaggiore (FG) Italy
via M. Colacchio, 39

Registro Imprese 261/FG • REA 68954/FG

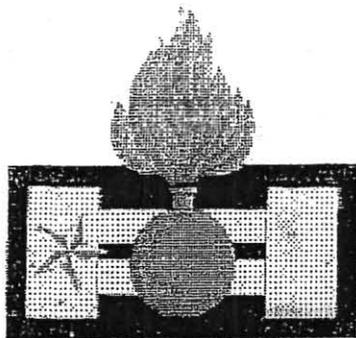
P.Iva e C.F. 00133790717

Tel. 0882.385111 • Fax 0882.385333

http://www.fortore.it • Email: coop@fortore.it

Soc. Coop. Agr. Fortore
Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Dott. Giovanni Picciurro



“I Granatieri, due reggimenti, una brigata sola, la Vecchia Guardia, tutti alti e possenti, sembravano una legione di giganti, truppe da quadrato da schierarsi come una muraglia nella difesa ad oltranza, truppe da leggenda napoleonica che aggrappate alle trincee o distese sui campi sembravano scolpite sul travertino per un bassorilievo immenso. Figure di titani ed animo di fanti, riserva eroica pronta a rovesciarsi nella mischia come un torrente di giovinezza, od a serrarsi, petto contro petto, in una barriera irta di baionette; dall’Isonzo al Piave, dalle spiagge alle montagne, difese tutte le fosse, conquistò tutte le trincee, popolò tutti i camposanti.”

CARLO DEL CROIX

Fratelli d'Italia

di Goffredo Mameli

*Fratelli d'Italia,
l'Italia s'è desta,
dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa.
Dov'è la vittoria?
Le porga la chioma,
ché schiava di Roma
Iddio la creò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
l'Italia chiamò.*

*Noi fummo da secoli
calpesti, derisi,
perché non siam popolo,
perché siam divisi.
Raccolgaci un'unica
bandiera, una speme:
di fonderci insieme
già l'ora suonò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
l'Italia chiamò.*

*Son giunchi che piegano
le spade vendute:
già l'Aquila d'Austria
le penne ha perdute.
Il sangue d'Italia,
il sangue Polacco
bevè col Cosacco,
ma il cor le bruciò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
l'Italia chiamò.*

*Uniamoci, amiamoci,
l'unione e l'amore
rivelano ai popoli
le vie del Signore.
Giuriamo far libero
il suolo natio:
uniti per Dio
chi vincer ci può?
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
l'Italia chiamò.*

*Dall'Alpe a Sicilia
ovunque è Legnano,
ogni uom di Ferruccio
ha il core, ha la mano,
i bimbi d'Italia
si chiaman Balilla,
il suon d'ogni squilla
i Vespri suonò.
Stringiamci a coorte,
siam pronti alla morte.
l'Italia chiamò.*

nei loro 347 anni di storia hanno partecipato. Un breve girovagare per la deserta caserma a rinverdire ricordi di gioventù e il meritato ristoro presso le sale dell'accogliente circolo sottufficiali, concludevano l'intensa mattinata.

Nel pomeriggio la visita a alla Villa d'Este a Tivoli, regale e romantica dimora del cardinale Ippolito d'Este, segnava il termine della gita e l'inizio del viaggio di ritorno per i centocinque granatieri, un po' stanchi, ma prontissimi, come sempre avviene al termine di un'esperienza rivelatasi piacevole, a ripeterla quanto prima.

CLAC

BUTTIGLIONE IN VISITA AI GRANATIERI DI TORREMAGGIORE

Invitato, quale ospite d'onore, a concludere i lavori della Terza Festa dell'UDC, tenutasi il primo ottobre 2006 a Torremaggiore (Foggia), il granatiere, senatore Rocco Buttiglione, Presidente nazionale di quel partito, ultimato il suo impegno presso l'assemblea, non ha perso l'occasione di fare una capatina nella Sezione dell'Associazione Granatieri di Sardegna che funge anche da Centro regionale di tale Sodalizio.

Una volta pervenuto nel locale della Sezione, il tenente in congedo dei Granatieri, Rocco Buttiglione, dopo aver indossato il bavero associativo guarnito con gli Alamari, da storico quale è, ha fatto una rievocazione delle origini di tale contrassegno granatieresco.

Venuto a conoscenza che la Sezione ANGS di Torremaggiore si è fatta promotrice, con grande successo, della concessione di un attestato in pergamena a tutti i Reduci della 2^a Guerra mondiale, il tenente, senatore, presidente Buttiglione ha promesso la propria disponibilità a presenziare alla seconda edizione della cerimonia di consegna delle pergamene che si terrà quanto prima.

Severino Carlucci

La Sezione di Torremaggiore non cessa di stupirci, come non cessa di stupirci il Centro regionale della Puglia che, per tanti anni, non dimostrava tanta vitalità. Dobbiamo concludere che il Presidente di entrambi, il granatiere Giovanni Di Biase è veramente in gamba. Non a caso era del mitico IV battaglione meccanizzato! (divagazione del Direttore, anche lui granatiere meccanizzato.



Da sinistra: Luigi Ciavella (Segretario), Giuseppe Iammarone (Vice Presidente), Senatore Rocco Buttiglione, Severino Carlucci, Giovanni Di Biase (Presidente e Consigliere nazionale), Antonio Giacomella.

CIVITAVECCHIA INIZIA L'ATTIVITA' SOCIALE



Michele Corrado circondato dai partecipanti all'incontro

Cosa c'è di meglio di un pranzo, per un buon inizio dell'attività sociale? E quello che è stato fatto dalla sezione di Civitavecchia dove il Presidente, il granatiere Andriani, ha voluto organizzare per i soci della sezione un pranzo che si è tenuto il 7 ottobre 2006 in un noto ristorante della cittadina laziale.

Graditi ospiti sono stati i granatieri di Frosinone, capeggiati dal Presidente regionale Gianfranco Sorbi. Fra i soci granatieri si è notata la presenza del granatiere Michele Corrado (già decano dei granatieri in servizio) e della gentile signora che hanno contribuito a "nobilitare" il convivio, Presenti all'appello erano anche i granatieri: Enrico Malizia e signora, Ruggero Lucarini e signora, Bruno Bizzarri proveniente da Grottaferrata, l'ultranovantenne Francesco Bellovino accompagnato dal figlio Alessandro, il maggiore Raffaele Barba e signora, Umberto Cocumazzi, Francesco Cristini e signora, Domenico Rotolo, Enzo Fratini e signora, Sandro Vergati e signora.

Prima del convivio, nella chiesa di Piazzale degli Eroi è stata celebrata una Messa in suffragio di tutti quelli che, in pace in guerra, sono andati avanti e in memoria del mai dimenticato fra' Gianfranco Chiti.

Visti i brillanti risultati "organizzativi" che si sono avuti nell'incontro, i presenti, su invito del granatiere Sorbi, hanno deciso di definire ulteriormente le "strategie dell'attività sociale" in una trattoria di Fondi o di Ceccano.

CENTRO REGIONALE PIEMONTE FESTA DELL'AMICIZIA A ROCCAFORTE MONDOVI'

L'8 ottobre si è rinnovato il grande successo della "Festa dell'amicizia tra le Associazioni d'Arma" ... evento che ritorna ogni anno organizzato egregiamente dal Centro Regionale ANGS Piemonte al primo cader delle foglie ... e delle castagne.

L'iniziativa ha mobilitato non solo le sezioni ANGS piemontesi (presenti con le colonnelle: Alba, Cuneo, Fossano, Grignasco, Mondovì, Saluzzo, Torino, Tortona), ma anche quelle del Centro Regionale dell' Emilia-Romagna con Bologna e Modena; del Centro Regionale Veneto con Campo San Pietro (PD) e Portogruaro (VE). Hanno pure par-

segue a pagina 26

- Capitano di Corvetta ENZO GROSSI. Classe 1908. Nato a San Paulo do Brazil da Genitori provenienti da Corato (BA). Comandante del sommergibile " Barbarigo ", per avere affondate due grosse navi da guerra americane nello Oceano Atlantico venne promosso Capitano di Vascello e decorato con Medaglia d'oro al Valor Militare (promozione e ricompensa poi contestategli) ed infine Comandante della base sommergibilistica italo_tedesca " Betasom " di Bordeaux .
- 2- Capitano d'Artiglieria EMILIO DI PUMPO. Torremaggiore, Classe 1909. Decorato con la Croce al Merito di Guerra. Venne " infoibato " da partigiani sloveni nel maggio del 1945.
- 3- Sottotenente del Genio Artieri GIUSTINO BARASSI. Torremaggiore, Classe 1920. Nell'agosto del 1943 provvedeva a minare le attrezzature del porto di Bari che poi difese da un attacco tedesco dopo l'8 settembre 1943. Successivamente inquadrato in un Gruppo da Combattimento Italiano venne ferito da una bomba di mortaio tedesca presso Santa Lucia di Faenza.
- 4- Pre-Aviere GIUSEPPE FAIENZA. Torremaggiore, classe 1924. Medaglia d'Argento al Valor Militare " Aeronautico ". Morì combattendo in uno scontro a fuoco contro un reparto tedesco in Ascoli Piceno il dodici settembre 1943.
- 5- Sottocapo Silurista RODOLFO DE MEO. Torremaggiore, classe 1918. Morì con l'affondamento del Cacciatorpediniere " Aquilone " il 19 settembre 1940 nelle acque antistanti il porto di Bengasi in Cirenaica.
- 6- Marinaio LUIGI LANDOLFI. Torremaggiore, classe ~~1925~~ 1925. Imbarcato sul Sommergibile " Leonardo da Vinci " cadde con l'affondamento di questa Unità della Marina avvenuto nell'Oceano Atlantico nella primavera del 1943.
- 7- Maresciallo dei Carabinieri CARLO DI TRIZIO. Originario di Bisceglie (BA). Cadde a Nassirya (Iraq) nell'attentato contro il contingente italiano ad opera di terroristi iracheni.
- 8- Maresciallo dei Carabinieri ENRICO FRASSANITO. Originario di Conversano (BA). Perì in seguito alle ferite riportate nell'attentato di Nassirya.
- 9- Sergente Maggiore Paracadutista Carmine Celozzi. Torremaggiore. Classe 19 Lanciatore di volo della Compagnia " Leoni " del Reggimento Paracadutisti di Livorno. Il nove Novembre 1971 precipitò in mare con il suo aereo presso l'Isola della Meloria, nel Mar Tirreno.
- 10- Generale della Sussistenza Luigi Beverelli. Manfredonia. Classe 1936. Aiutò molti giovani torremaggioresi durante il servizio militare.
- 11- Capitano dei Granatieri Pasquale Piccinino. Torremaggiore. Classe 1913. Prese parte ai combattimenti che si svolsero sul fronte tunisino nel 1942 finchè non venne catturato dagli inglesi.

*Elenco nominativo R. Militari a cui assegnare
le Pergamene-Accordo nella 2ª edizione.*

- 1- Capo di Terza Classe SEVERINO MOSCATELLI. Torremaggiore, classe 1919. Capo Musica. Imbarcato su diversi Incrociatori prima e dopo l'otto settembre 1943 cumulando cinque campagne di guerra. Per un certo periodo, per i suoi alti meriti musicali, militari e culturali fu Comandante in " seconda " della Accademia Navale di Livorno per mancanza di Ufficiali.
- 2- Allievo Ufficiale EMILIO DIOMEDES. Torremaggiore, classe 1920. Geniere della 84/ma Compagnia Radio-telegrafisti sul fronte del Don e a Kiev in Ucraina.
- 3- Soldato DELL'AQUILA ANTONIO. San Severo, classe 1924. Volontario durante la Guerra di Liberazione Nazionale. Inquadrato nel secondo Battaglione del II4° Reggimento del Gruppo da Combattimento " Mantova " partecipò alla battaglia per lo sfondamento della " Linea Gotica " nell'aprile del 1945.
- 4- Granatiere OSVALDO DEL GROSSO. Torremaggiore, classe 1922. Partecipò alla difesa di Roma contro l'occupazione tedesca nei giorni 9, 10 e 11 settembre 1943.
- 5- Pre-Aviere MICHELE MARESCA. Torremaggiore, classe 1924. Partecipò al " Fatto d'Armi " di Ascoli Piceno il dodici settembre 1943.
- 6- Artigliere DONATO SANGIORGIO. Torremaggiore, classe 1920. Di stanza in Albania venne catturato dai tedeschi dopo l'otto settembre 1943 ma riuscì ad evadere dal treno che lo trasportava in un lager ed ad aggregarsi alla " Brigata Garibaldi " che operava in Jugoslavia contro i tedeschi.
- 7- Artigliere FELICE SCHIAVONE. Torremaggiore, classe 1915. 21° Reggimento di Artiglieria di Corpo d'Armata di stanza a Bengasi. Nel 1941 venne catturato dagli Inglesi a Bardia e trascorse cinque anni di prigionia tra Egitto, Sudafrica ed Inghilterra.
- 8- Artigliere GIUSEPPE LOMBARDI. Torremaggiore, classe 1923. Decorato con la Croce di Guerra. 48° Reggimento di Artiglieria di stanza in Grecia. Catturato dai tedeschi dopo l'otto settembre 1943 venne internato in un lager ai confini con il Belgio. Liberato dagli inglesi venne trasferito in Gran Bretagna.
- 9- Soldato NUNZIO ARDITO. Torremaggiore, classe 1920. II6° Reggimento Fanteria di stanza sul fronte libico. Catturato dagli Inglesi presso Tobruk trascorse la prigionia in Egitto ed in Sudafrica.
- 10- Soldato EMILIO DE CESARE. Torremaggiore, classe 1922. I4° Reggimento Mitraglieri di stanza in Jugoslavia dal 1941 al 1943. Catturato dai tedeschi dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943 venne internato in campo di concentramento nazista presso Berlino.
- 11- Soldato MATTEO FAIENZA. Reggimento di Artiglieria Someggiata di stanza a Salonico (Grecia). Catturato dai tedeschi dopo l'armistizio dell'otto settembre 1943 venne liberato da partigiani Greci che poi lo aggregarono ad un formazione partigiana Iugoslava.
- 12- Generale dei Granatieri Luigi Franceschini. Castelnuovo della Dàunia, 1918. Comandò un reparto di Granatieri combattenti contro i tedeschi a Porta San Paolo in Roma nei giorni nove e dieci Settembre 1943.
- 13- Tenente dei Granatieri Rocco Buttiglione. Gallipoli.
- 14- Aviere e Paracadutista Giuseppe Papa. Lucera. Classe 1920. Prese parte alle azioni militari svoltesi sul fronte albanese, poi trasferito negli Arditi Paracadutisti ed infine come tale nel ricostituito Esercito Italiano di Liberazione.
- 15- Fante Di Fino Giovanni. Torremaggiore; Classe 1924. 68° RGT Fanteria " Novara " catturato dai tedeschi in Torino fu internato in un campo di concentramento.
- 16- Bersagliere Antonio Mele. Torremaggiore. Classe 1909. Di stanza a Napoli.
- 17- AVIERE MICHELE ANETTA - 1912 TOBRUK E GIARA BUS.

18- COLONNELLO DEI GRANATIERI RAFFAELE TORTORA - CLASSE 1913
 19- Granatiere Matteo Di Pompeo - Classe 1922 - Prese parte ai combattimenti che si svolsero su Roma e Porta San Paolo l'8, 9 e 10 settembre 1943 -